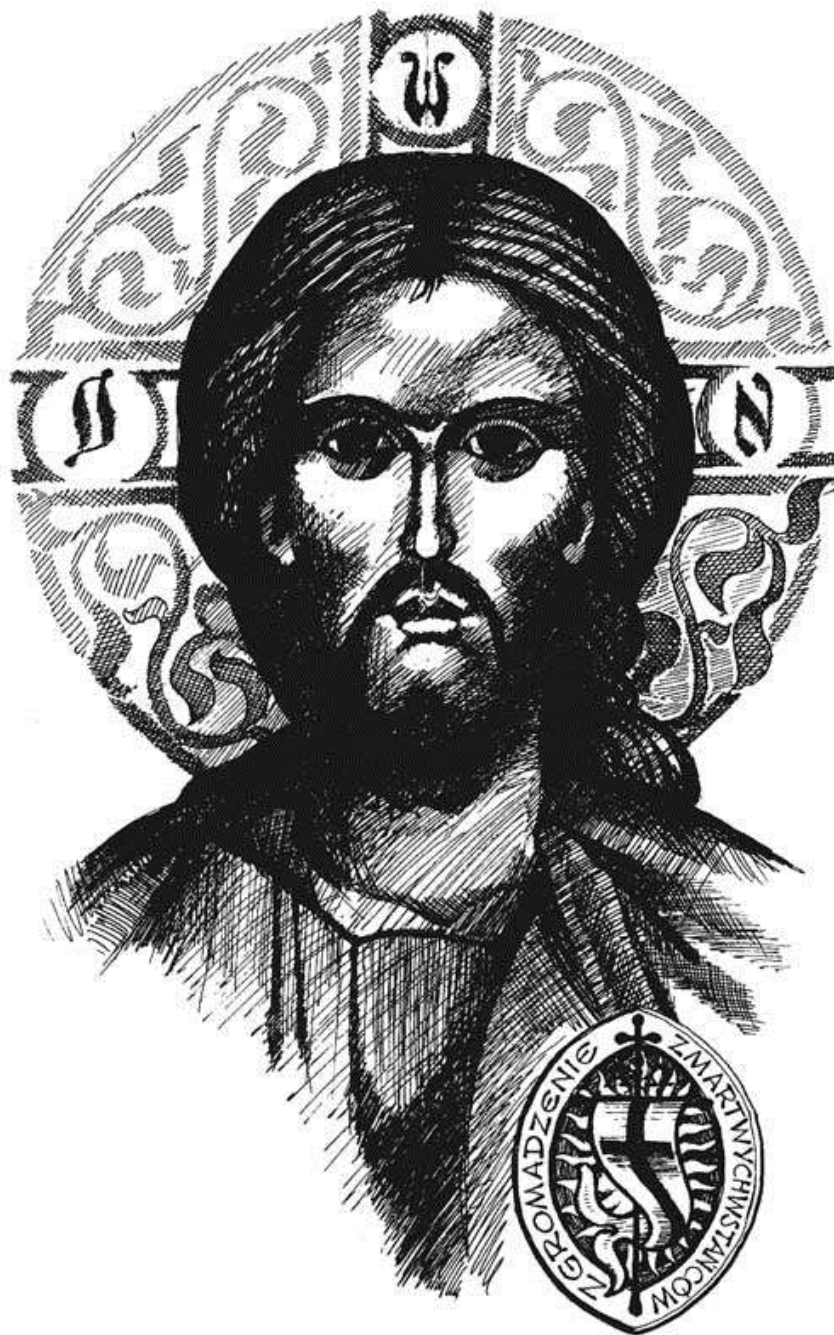


Preghiera per le Vocazioni



Collegium Resurrectionis Romae

Marzo 2014

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

*Pange, lingua, gloriósi
Córporis mystérium,
Sanguinisque pretiosi,
Quem in mundi pretium
Fructus ventris generosi
Rex effudit gentium.*

*Nobis datus, nobis natus
Ex intacta Virgine,
Et in mundo conversatus,
Sperso verbi semine,
Sui moras incolatus
Miro clausit ordine.*

*In supremæ nocte cenæ
recumbens cum fratribus,
observata lege plene
cibis in legalibus
Cibum turbæ duodenæ
se dat suis manibus.*

*Verbum caro, panem verum
verbo carnem efficit:
fitque sanguis Christi merum,
et si sensus deficit,
ad firmandum cor sincerum
sola fides sufficit.*

VESPRI

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio.

INNO

Accogli, o Dio pietoso,
le preghiere e le lacrime
che il tuo popolo effonde
in questo tempo santo.

Tu che scruti e conosci
i segreti dei cuori,
concedi ai penitenti
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,
ma più grande è il tuo amore:
cancella i nostri debiti
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada
sopra il nostro cammino,
la tua mano ci guidi
alla meta pasquale.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

1 ant. Dio, mio amore, mio rifugio, in te io confido

SALMO 143, 1-8 (I) Preghiera del Re per la vittoria e per la pace

Le sue mani si sono mosse alla guerra quando vinse il regno del male. Ha detto infatti: Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo (cfr. Gv 16, 33) (sant'Ilario).

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

1 ant. Dio, mio amore, mio rifugio, in te io confido.

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini
(4,11-24)

E' lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo. Questo affinché non siamo più come fanciulli sbalottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore. Al contrario, vivendo secondo la verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa verso di lui, che è il capo, Cristo, dal quale tutto il corpo, ben compaginato e connesso, mediante la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, riceve forza per crescere in modo da edificare se stesso nella carità. Vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani nella dissolutezza, commettendo ogni sorta di impurità con avidità insaziabile. Ma voi non così avete imparato a conoscere Cristo, se proprio gli avete dato

ascolto e in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, per la quale dovete deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima, l'uomo che si corrompe dietro le passioni ingannatrici e dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera.

2 ant. Beato il popolo, che ha Dio per Signore.

SALMO 143, 9-15 (II) Preghiera del Re

In Cristo Gesù Dio ha mostrato nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi (Ef 2, 6. 7).

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti d'ogni specie;
siano a migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne; *
siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

2 ant. Beato il popolo, che ha Dio per Signore.

Dalle “Omelie sui vangeli” di san Gregorio Magno, papa
Nel mondo, ma non del mondo

Vi vorrei esortare a lasciar tutto, ma non oso. Se dunque non potete lasciare tutte le cose del mondo, usate le cose di questo mondo in modo da non essere trattenuti nel mondo; in modo da possedere le cose terrene, non da esserne posseduti; in modo che quello che possedete rimanga sotto il dominio del vostro spirito e non diventi esso stesso schiavo delle sue cose, e non si faccia avvincere dall'amore delle realtà terrestri.

Dunque i beni temporali siano in nostro uso, i beni eterni siano in nostro desiderio; i beni temporali servano per il viaggio, quelli eterni siano bramati per il giorno dell'arrivo. Tutto quello che si fa in questo mondo sia considerato come marginale. Gli occhi dello spirito siano rivolti in avanti, mentre fissano con tutto interesse le cose che raggiungeremo.

Siano estirpati fin dalle radici i vizi, non solo dalle nostre azioni, ma anche dai pensieri del cuore. Non ci trattengano dalle cene del Signore né i piaceri della carne, né le brame della cupidigia, né la fiamma dell'ambizione. Le stesse cose oneste che trattiamo nel mondo, tocchiamole appena,

quasi di sfuggita, perché le cose terrene che ci attirano servano al nostro corpo in modo da non ostacolare assolutamente il cuore.

Non osiamo perciò, fratelli, dirvi di lasciare tutto; tuttavia, se volete, anche ritenendole tutte, le lascerete se tratterete le cose temporali in modo da tendere con tutta l'anima alle eterne. Usa infatti del mondo, ma è come se non ne usasse, colui che indirizza al servizio della sua vita anche le cose necessarie e tuttavia non permette che esse dominino il suo spirito, in modo che siano sottomesse al suo servizio e mai infrangano l'ardore dell'anima rivolta al cielo. Tutti coloro che si comportano così, hanno a disposizione ogni cosa terrena non per la cupidigia, ma per l'uso. Non vi sia niente dunque che freni il desiderio del vostro spirito, nessun diletto di nessuna cosa vi tenga avanti a questo mondo.

Se si ama il bene, la mente trovi gioia nei beni più alti, quelli celesti. Se si teme il male, si abbiano davanti allo spirito i mali eterni, perché mentre il cuore vede che là si trova ciò che più si deve amare e più si deve temere, non si attacchi assolutamente a quanto si trova di qui.

Per far questo abbiamo come nostro aiuto il mediatore di Dio e degli uomini, per mezzo di quale otterremo prontamente ogni cosa, se ardiamo di vero amore per lui, che con il padre e lo Spirito Santo vive e regna Dio per tutti secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Ora si è compiuta la salvezza e il regno del nostro Dio.

CANTICO Cfr. Ap 11, 17-18; 12, 10b-12a Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie,

Signore Dio onnipotente, *
che sei e che eri,

perché hai messo mano

alla tua grande potenza, *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †

ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †

ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi,

Ora si è compiuta la salvezza,

la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †

colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †

e la testimonianza del loro martirio; *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *

rallegratevi e gioite
voi che abitate in essi.

3 ant. Ora si è compiuta la salvezza e il regno del nostro Dio.

Dall'«Autobiografia» di santa Teresa di Gesù Bambino, vergine
(Manuscripts autobiographiques, Lisieux 1957, 227-229)

Nel cuore della Chiesa io sarò l'amore Siccome le mie immense aspirazioni erano per me un martirio, mi rivolsi alle lettere di san Paolo, per trovarmi finalmente una risposta. Gli occhi mi caddero per caso sui capitoli 12 e 13 della prima lettera ai Corinzi, e lessi nel primo che tutti non possono essere al tempo stesso apostoli, profeti e dottori e che la Chiesa si compone di varie membra e che l'occhio non può essere contemporaneamente la mano. Una risposta certo chiara, ma non tale da appagare i miei desideri e di darmi la pace. Continuai nella lettura e non mi perdetti d'animo. Trovai così una frase che mi diede sollievo: «Aspirate ai carismi più grandi. E io vi mostrerò una via migliore di tutte» (1 Cor 12, 31). L'Apostolo infatti dichiara che anche i carismi migliori sono un nulla senza la carità, e che questa medesima carità è la via più perfetta che conduce con sicurezza a Dio. Avevo trovato finalmente la pace. Considerando il corpo mistico della Chiesa, non mi ritrovavo in nessuna delle membra che san Paolo aveva descritto, o meglio, volevo vedermi in tutte. La carità mi offrì il cardine della mia vocazione. Compresi che la Chiesa ha un corpo composto di varie membra, ma che in questo corpo non può mancare il membro necessario e più nobile. Compresi che la Chiesa ha un cuore, un cuore bruciato dall'amore. Capii che solo l'amore spinge all'azione le membra della Chiesa e che, spento questo amore, gli apostoli non avrebbero più annunziato il Vangelo, i martiri non avrebbero più versato il loro sangue. Compresi e conobbi che l'amore abbraccia in sé tutte le vocazioni, che l'amore è tutto, che si estende a tutti i tempi e a tutti i luoghi, in una parola, che l'amore è eterno. Allora con somma gioia ed estasi dell'animo grida: O Gesù, mio amore, ho trovato finalmente la mia vocazione. La mia vocazione è l'amore. Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa, e questo posto me lo hai dato tu, o mio Dio. Nel cuore della Chiesa, mia madre, io sarò l'amore ed in tal modo sarò tutto e il mio desiderio si tradurrà in realtà.

LETTURA BREVE Gc 4, 7-8. 10

Sottomettetevi a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. Purificate le vostre mani, o peccatori, e santificate i vostri cuori, o irrisoluti. Umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà.

RESPONSORIO BREVE

R. Dammi intelligenza * per osservare la tua legge.

Dammi intelligenza per osservare la tua legge.

V. Insegnami il senno e la saggezza

per osservare la tua legge.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dammi intelligenza per osservare la tua legge.

Ant. al Magn. Chi perde la propria vita per me, la troverà in eterno, dice il Signore

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:---

di generazione in generazione la sua
misericordia*
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. *
Come era nel principio e ora e sempre nei secoli
dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Chi perde la propria vita per me, a troverà in eterno, dice il Signore.

INTERCESSIONE

Lode a Dio Padre, che per mezzo del suo Verbo, fatto uomo, ci ha rigenerati ad una vita incorruttibile. Animati da questa fede, diciamo umilmente:

Santifica, Padre, il popolo redento da Cristo.

Per i ministri ordinati della Chiesa,

- perché esercitino con diligenza e spirito di servizio le potestà di santificare, insegnare e governare che sono stati loro attribuiti con l'imposizione delle mani.

Per i missionari,

- perché nutrano nei loro cuori l'animo necessario affinché annuncino con credibilità in tutti il luoghi del mondo la Parola che guarisce e salva.

Per i catechisti e gli educatori cattolici,

- perché la grazia del Battesimo, per la quale partecipano al servizio profetico di Cristo, sia una inesauribile sorgente di saggezza e coraggio affinché trasmettano gioiosamente alle nuove generazioni la verità del Vangelo.

Per i giovani,

- perché motivati dall'amore evangelico, riconoscano Gesù come loro unico Salvatore e diffondano questa verità con freschezza d'animo a coloro su cui pesa la notte dell'indifferenza religiosa e così dimostrino che Egli è un Dio che sta sempre vicino e non ci abbandona mai.

Per le comunità parrocchiali,

- perché siano grembo fecondo che riscalda il cuore dell'uomo rendendolo simile a quello Cristo e così suscitino nuove vocazione alla vita religiosa e sacerdotale.

Per tutti coloro che si preparano alla vita religiosa e sacerdotale nelle nostre Case di formazione,

- perché questo tempo sia l'occasione propizia per il loro pieno sviluppo spirituale, intellettuale ed umano.

Per tutti i consacrati che sono stati chiamati a seguire il Cristo più da vicino con una vita di povertà, castità ed obbedienza,

- perché l'offerta di loro stessi a Cristo rifletta al mondo il valore della volontà divina per l'uomo.

Per tutti i religiosi della Congregazione della Resurrezione,

- perché guidati dal Signore Risorto e con l'ausilio di Maria Vergine, possano percorrere la strada della riconciliazione e testimoniare efficacemente che le porte della misericordia divina è aperta a tutti.

Per la beatificazione di Bogdan Janski, Pietro Semenenko, e Girolamo Kajsiewicz, i fondatori della Congregazione dei Risurrezionisti, e per quella P. Paolo Smolikowski,

- perché le loro vite di carità e di verità e di conversione dal peccato alla grazia siano per noi il fondamento saldo della nostra conversione quotidiana.

Per i sacerdoti e i religiosi moribondi,

- perché siano confortati dalla speranza di ammirare il volto mite e gioioso del Salvatore

Per coloro che si sono oramai addormentati nella pace,

- perché godano della visione beatifica Dio nel Regno dei cieli.

Padre Nostro

ORAZIONE

Ispira le nostre azioni, Signore, e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra attività abbia sempre da te il suo inizio e in te il suo compimento. Per il nostro Signore.

SECONDO LE INTENZIONI DI SANTO PADRE

- Padre nostro...
- Ave Maria... (10x)
- Gloria al Padre ...

PREGHIERA RESURREZIONISTA

O Gesù Risorto,

Via, Verità e Vita,

rendici fedeli seguaci dello spirito della tua Risurrezione.

Concedi a noi di essere intimamente rinnovati,

morendo a noi stessi,

affinché tu possa vivere in noi.

Possa la nostra vita essere testimonianza

della forza trasfiguratrice del tuo amore.

Serviti di noi come strumenti del rinnovamento della società

per portare la tua vita e il tuo amore a tutti gli uomini

e guidarli alla tua Chiesa.

Questo ti chiediamo, o Gesù,

che vivi e regni per sempre con il Padre,

nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

*Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
præstet fides supplementum
sensuum defectui.*

*Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.*

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.

*Laudate Dominum omnes gentes
Laudate eum, omnes populi*

*Quoniam confirmata est
Super nos misericordia eius,
Et veritas Domini manet in aeternum.*

*Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper.
Et in saecula saeculorum. Amen.*

SALVE REGINA

*Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.*

*Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.*

